



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6851

Seduta del 02/08/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO E DELLE AZIONI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, A VALERE SUL PNRR "SISTEMA DUALE" E ULTERIORI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER L'A. F. 2022/23

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 29 pagine

di cui 20 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare:l'art. 11 comma 1, il quale definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica:

- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, i quali affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;

- il D.M. 12 ottobre 2015 inerente la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale approvate in Conferenza Stato Regioni in 27 luglio 2022;

VISTE altresì:

- la L. R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- la L. R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale";
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

RICHIAMATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, ed in particolare la Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1 “Politiche per il lavoro”, Investimento 1.4. “Sistema duale” che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema duale, al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo del lavoro;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. XI/5579 del 23/11/2021 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con lr 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022-2023", che ha confermato di destinare il 30% del Fondo ad integrazione dello stanziamento finanziario programmato per gli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità funzionale certificata;
- la D.G.R. n. X/3143 del 18/02/2015 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016", con la quale, a seguito di una stima di massima dei costi di gestione e funzionamento correlati alla tipologia di laboratori utilizzati da parte delle istituzioni formative che erogano percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, è stato perfezionato il sistema di costi standard per il riconoscimento della componente "leFP", introducendo valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;
- la D.G.R. n. XI/3192 del 03/06/2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021" con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale e sono stati definiti inoltre i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/21;
- la D.G.R. del 13 settembre 2021, n. XI/5227 "Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale – a.f. 2021/2022";
- Il D.D.G. n. 18427 del 23/12/2021 "Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2022/2023";
- La D.G.R. 30 giugno 2022, n. 6599 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- La D.G.R. 4 luglio 2022, n. 6635: “Approvazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “sistema duale” di Regione Lombardia finanziata a valere sul PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4”;
- la D.G.R. Del 25/07/2022 n. 6766: Aggiornamento e pubblicazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “sistema duale” di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4;

CONSIDERATO che il modello dotale si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo, nonché per assicurare e garantire agli studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;

DATO ATTO che la DGR 6599 del 30/06 /2022 ha definito la programmazione regionale del sistema di Istruzione e Formazione Professionale a valere su risorse ordinarie per l'anno formativo 2022/2023;

RITENUTO, pertanto, opportuno definire per l'anno formativo 2022/2023 la struttura del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia in relazione al PNRR, costituita dalle linee di intervento sotto riportate, comprensiva di ulteriori interventi complementari, meglio dettagliate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno leFP e PPD;
- Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- Percorsi in apprendistato di primo e terzo livello livello (art. 43 e 45 D.L.gs. n. 81/2015);

DATO ATTO che:

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2022, n. 15, concernente la ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse per il finanziamento dei percorsi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, relativa all'annualità 2021, è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 48.989.468,00;

- con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione del 2 agosto 2021, n. 1284 concernente assegnazione del contributo nazionale e.f. 2021 alle Regioni per i percorsi delle Fondazioni ITS, a valere sul fondo di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modificazioni è stata assegnata a Regione Lombardia la somma di € 14.370.685,00;
- il Decreto Direttoriale del 22 luglio 2022, n. 54 concernente il riparto delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, relative all'annualità 2021, con cui è stata assegnata a Regione Lombardia la somma di € 45.221.048,00;
- la Direzione generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con PEC del 22/07/2022 – prot. 2354, ha approvato il Documento di programmazione di Regione Lombardia contenente la tabella di riparto che assegna a Regione Lombardia la somma di € 45.221.048,00 relative all'investimento 1.4. "Sistema Duale" previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VALUTATO di mettere a disposizione per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale in relazione al PNRR per l'anno formativo 2022/2023 lo stanziamento complessivo di € 51.271.048,00 di cui:

- € 45.221.048,00 relative all'investimento 1.4. "Sistema Duale" previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento ai capitoli 15414, 15415, 15416, 15417, 15418, in corso di costituzione con apposita variazione sul Bilancio regionale 2023;
- € 5.050.000,00 con riferimento alle risorse assegnate con D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/04/2022 per il sistema duale "ordinario" con riferimento ai capitoli a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222 e 13224, 11541, 11542, 11543, 11544, 14524 del Bilancio regionale 2023;
- € 1.000.000,00 con riferimento alle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con D.D. n. 1284 del 02/08/2021 relative al fondo relativo all'Istruzione Tecnica Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) con riferimento al capitolo 13864 del Bilancio regionale 2023;

DATO ATTO che si procederà con successive variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sugli idonei capitoli di spesa;

DATO ATTO che il finanziamento dei percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno leFP e PPD e i percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica sono finalizzati all'acquisizione di una qualifica/diploma professionale e rientrano nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che garantisce l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;

DATO ATTO, inoltre, che il finanziamento delle misure dell'apprendistato ex art. 43 e 45 D. Lgs. 81/2015 è finalizzato al conseguimento del titolo di studio in cui prevale l'aspetto formativo rispetto alla prestazione lavorativa;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca che:

- al punto 28 afferma che “L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»”;
- al punto 29 afferma che “Il carattere non economico dell'istruzione pubblica, in linea di massima, non è pregiudicato dal fatto che talora gli alunni o i genitori siano tenuti a pagare tasse d'iscrizione o scolastiche per contribuire ai costi di gestione del sistema. Tali contributi finanziari spesso coprono solamente una frazione del costo effettivo del servizio e non possono quindi essere considerati una retribuzione del servizio prestato. Essi non alterano pertanto il carattere non economico del servizio d'istruzione generale prevalentemente finanziato dalle casse pubbliche. Questi principi possono riguardare i servizi pubblici d'istruzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

quali la formazione professionale, la scuola elementare privata e pubblica e gli asili nido privati e pubblici, l'attività d'insegnamento esercitata in via accessoria nelle università, nonché l'offerta di istruzione universitaria”;

CONSIDERATO, pertanto, che per tali interventi non rileva l'applicazione e la disciplina sugli “Aiuto di Stato”, in quanto con il presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale finalizzato al conseguimento di un titolo di studio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 28 luglio 2022;

RITENUTO, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili con futuri riparti;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno formativo 2022/2023 la struttura del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia in relazione al PNRR, costituita dalle linee di intervento sotto riportate, comprensiva di ulteriori interventi complementari, meglio dettagliate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno leFP e PPD;
 - Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
 - Percorsi in apprendistato di primo livello e terzo livello (art. 43 e 45 del D.L.gs. n. 81/2015);
2. di mettere a disposizione per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale in relazione al PNRR per l'anno formativo 2022/2023 lo stanziamento complessivo di € 51.271.048,00 di cui:
 - € 45.221.048,00 relative all'investimento 1.4. “Sistema Duale” previsto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento ai capitoli 15414, 15415, 15416, 15417, 15418, in corso di costituzione con apposita variazione sul Bilancio regionale 2023;

- € 5.050.000,00 con riferimento alle risorse assegnate con D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/04/2022 per il sistema duale "ordinario" con riferimento ai capitoli a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222 e 13224, 11541, 11542, 11543, 11544, 14524 del Bilancio regionale 2023;
 - € 1.000.000,00 con riferimento alle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con D.D. n. 1284 del 02/08/2021 relative al fondo relativo all'Istruzione Tecnica Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) con riferimento al capitolo 13864 del Bilancio regionale 2023;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili con futuri riparti;
 4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web e www.fse.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI REGIONE LOMBARDIA –
ATTUAZIONE DELLA MISURA “SISTEMA DUALE” A VALERE SUL PNRR E ULTERIORI INTERVENTI
COMPLEMENTARI**

Regione Lombardia ha sviluppato in questi anni – a partire dalla legge regionale n. 30/2015 “*Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*” e nel quadro delle evoluzioni normative nazionali – il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, attraverso la preferenza per la modalità formativa duale e l’apertura a contesti formativi all’avanguardia, in Italia e all’estero.

Il Piano Nazionale Nuove Competenze e le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale (di seguito Linee guida) relative all’investimento “Sistema Duale” previsti nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il lavoro” del PNRR definiscono i nuovi standard per la formazione professionale e forniscono una definizione accurata di percorsi erogati nell’ambito del sistema duale.

La strategia regionale di intervento per l’attuazione dell’investimento “Sistema duale” ed il conseguimento del relativo target regionale è descritta nell’ambito del “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021 (di seguito Documento di Programmazione Regionale)” di cui alla DGR 4 luglio 2022, n. 6635.

Fermo restando l’impianto programmatico già definito dalla deliberazione 30 giugno 2022, n. 6599 “Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l’anno formativo 2022/2023”, con la presente delibera che fa riferimento alla Misura “Sistema Duale” prevista dal “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, Regione Lombardia persegue le seguenti **direttrici di intervento**:

- favorire l’**ampliamento dell’offerta formativa duale e dell’apprendistato di I livello** in modo da coinvolgere platee di destinatari più ampie, anche intercettando giovani adulti e coinvolgendo fasce di giovani che hanno bisogno di un supporto rafforzato a fronte di particolari condizioni di fragilità;
- accelerare e consolidare l’attuale **processo di transizione alla modalità duale** del sistema di leFP, valorizzando le esperienze in situazione quali elementi centrali per lo sviluppo delle competenze professionali e di base dei giovani;
- prevedere **azioni di contrasto alla dispersione**, quali percorsi formativi flessibili per i giovani in diritto-dovere all’istruzione e formazione, con l’obiettivo di prevenire l’abbandono scolastico e formativo;
- **limitare il fenomeno dell’abbandono scolastico e formativo e sostenere la frequenza** dei target più fragili sia prevedendo interventi di supporto psicologico e motivazionale, sia con specifiche

attività di accompagnamento nei confronti degli allievi disabili sia con percorsi di riallineamento e di sostegno individuali e di gruppo;

- **Promuovere interventi di qualificazione e professionalizzazione dei giovani da 17 ai 35 anni privi di titolo** per attivare o consolidare le competenze professionali di coloro che non sono in possesso di un titolo di istruzione secondaria, favorendone l'occupabilità.

La presente Delibera fa riferimento al Piano nazionale nuove competenze, di cui al decreto ministeriale 14 dicembre 2021, insieme ai successivi atti relativi all'investimento "Sistema duale" del PNRR di cui alla Missione 5, Componente 1, con riferimento al quadro generale e agli standard per la definizione del quadro generale e unitario dell'Istruzione e Formazione Professionale regionale.

Il sistema lombardo, in attuazione delle Linee Guida garantisce pertanto:

- il coinvolgimento di **"additional people" intesi come percorsi individuali aggiuntivi**, nell'ambito delle misure addizionali previste nell'ambito della presente delibera;
- una **programmazione integrata e sinergica** tra fondi regionali, nazionali, europei della Programmazione FSE+ 2021-2027 e risorse a valere sul PNRR per garantire un utilizzo efficace degli strumenti finanziari a disposizione evitando sovrapposizioni tra le misure e complessità nelle procedure amministrative di gestione e rendicontazione;
- un'**attenzione allo sviluppo di competenze digitali** di giovani e giovani adulti, in coerenza con i più recenti standard europei, per favorire lo sviluppo di competenze di base e professionali inerenti alla diffusione delle nuove tecnologie nei luoghi di lavoro e coinvolgere i destinatari delle azioni formative in processi di cittadinanza attiva che presuppongono elevati livelli di alfabetizzazione digitale.

In un quadro unitario, le presenti misure integrano le misure descritte all'interno della DGR n. XI/6599/2022.

LINEE DI INTERVENTO E AZIONI DEL SISTEMA DI IeFP A VALERE SUL PNRR

Il presente provvedimento promuove la realizzazione delle seguenti linee di intervento a valere sul PNRR, integrato da ulteriori fonti di finanziamento per interventi complementari:

- I. **PERCORSI DI IeFP;**
- II. **PERCORSI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA;**
- III. **PERCORSI IN APPRENDISTATO DI PRIMO E TERZO LIVELLO (ARTT. 43 E 45, D.L.GS. N. 81/2015);**
- IV. **PERCORSI DI FORMAZIONE ORIENTATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO PER OVER 17 E FINO A 35 ANNI.**

Per tutte le linee previste, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con avviso pubblico.

Si specificano inoltre, i seguenti aspetti:

a) Standard formativi

Il D.D.G. n. 15603 del 17/11/2021, poi aggiornato con D.D.G. n. 18427 del 23/12/2021, ha approvato, in attuazione della D.G.R. n. 4868 del 14 giugno 2021 e della D.G.R. n. 5512 del 16 novembre 2021, il piano regionale dell'offerta formativa per l'a.f. 2022/2023 riferito al quadro degli standard formativi, di cui al Repertorio regionale dei titoli di qualifica e di diploma professionale (D.G.R. n. 3192/2020).

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 recante "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008, è il riferimento esclusivamente per gli interventi relativi ai percorsi IFTS.

b) Interventi per la caratterizzazione duale del sistema di leFP

Tutte le misure definite all'interno della presente delibera sono finalizzate a favorire la caratterizzazione duale del sistema regionale di leFP, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida e nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze.

c) Formazione in contesto lavorativo

L'intero sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale vuole concentrarsi nell'erogazione di percorsi con una importante componente di formazione in contesto lavorativo. Regione Lombardia intende valorizzare il **sistema duale** in quanto metodologia privilegiata della formazione che permette di alternare l'attività formativa d'aula con quella in ambito lavorativo per meglio favorire l'acquisizione di competenze professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In coerenza con il Piano Nazionale Nuove Competenze, le modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo sono tre così come definito all'allegato A, paragrafo "c) Formazione in contesto lavorativo", della DGR XI/6599/2022.

- **Alternanza scuola-lavoro simulata**

attivata di norma il I anno per gli studenti con età inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico - in un'ottica di propedeuticità alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda previste a partire dai 15 anni - e senza limiti di età per gli studenti dei percorsi personalizzati per disabili (PPD).

L'alternanza scuola-lavoro simulata deve essere realizzata per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP.

- **Alternanza scuola-lavoro rafforzata**

percorso di apprendimento in assetto esperienziale sia in azienda sia nella forma di impresa formativa, come percorso di apprendimento svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa per il coinvolgimento diretto degli allievi nella erogazione di servizi o nella produzione di beni.

In deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, l'alternanza rafforzata si realizza per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

- **Apprendistato duale**

ex art.43 del D.Lgs 81/2015 si configura come una modalità di formazione in contesto lavorativo privilegiata per coniugare la formazione erogata dall'azienda con quella erogata dalle istituzioni formative che operano nell'ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione.

d) **Esperienze di innovazione della didattica in rapporto con le imprese**

Allo scopo di assicurare il raccordo del sistema educativo con il sistema produttivo per l'innalzamento della qualità dell'offerta, le imprese collaborano alla realizzazione dei percorsi, anche attraverso la messa a disposizione di spazi, attrezzature e/o docenti all'interno di *Academy o training center* aziendali, per *periodi di formazione d'aula e/o di laboratorio fino ad un massimo di 100 ore* sul monte ore annuale del percorso ordinamentale, con.

I. PERCORSI DI leFP

La prima linea di intervento prevede le seguenti azioni:

a) percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD

Allo scopo di ampliare il sistema duale regionale, si prevede un investimento dedicato ai nuovi iscritti ai percorsi già descritti nell'allegato A, paragrafo "I. Percorsi di leFP" della DGR XI/6599/2022:

- **percorsi triennali e quadriennali** per l'acquisizione della Qualifica/Diploma professionale che saranno erogati in modalità "duale" prevedendo un monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro secondo le percentuali indicate in precedenza;
- **percorsi di IV anno** per il conseguimento del Diploma professionale da attuare in modalità "duale", ovvero prevedendo un monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro in coerenza con le percentuali indicate in precedenza;
- **Percorsi Personalizzati per allievi con Disabilità (PPD)** realizzabili in modalità duale e così organizzati:
 - durata minima di 600 ore e massima di 990 ore per ciascun anno formativo;
 - durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo;
 - previsione di esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata o protetta nel rispetto delle percentuali minime e massime indicate in precedenza;
 - rilascio di un attestato di competenze conclusivo nel caso del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi.

Si considerano percorsi individuali aggiuntivi gli ingressi al primo anno e al quarto anno, i nuovi ingressi nelle annualità successive, nonché, per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

b) percorsi di conversione in duale dei percorsi di leFP

Continuando il trend di sviluppo del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in un'ottica duale, si prevede la conversione di percorsi di leFP c.d. ordinari in duale, nel rispetto dei criteri percentuali previsti all'interno delle linee guida. A partire dall'anno formativo 2022/2023, la caratterizzazione duale del sistema regionale di leFP prevede l'adeguamento agli standard previsti all'interno delle Linee guida approvate in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2022. Il rispetto delle percentuali delle attività in

contesto lavorativo, in particolare, sarà da calcolare su base annuale in relazione al singolo percorso individuale.

c) percorsi in sussidiarietà erogati in modalità duale

L'ampliamento del ricorso alla modalità di formazione in duale interesserà anche i percorsi erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali, come previsto nell'ambito del nuovo Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n° 61 del 13 aprile 2017 approvato con DGR, n. XI/6698 del 18 luglio 2022.

d) interventi integrativi a favore dei target fragili

Regione Lombardia prevede di finanziare interventi integrativi finalizzati a sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative dei giovani attraverso l'affiancamento degli studenti individualmente o a gruppi rispetto alle problematiche personali o inerenti al loro percorso formativo e tenendo conto del tessuto familiare e sociale. .

In particolare, Regione Lombardia prevede di finanziare servizi aggiuntivi per sostenere e qualificare i percorsi, erogati dagli enti accreditati anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore e nello specifico:

- **attività di counseling.** Servizi finalizzati alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo. Tali interventi sono finalizzati a garantire una ulteriore personalizzazione degli interventi formativi sulla base di bisogni anche estranei alla sfera formativa. Fino a un max di 12 ore/studente-gruppo;
- **servizi di tutoraggio** Interventi che intendono supportare gli allievi nell'autonomia personale soprattutto nell'ottica di una propedeuticità all'inserimento lavorativo e nello sviluppo di abilità sociali e culturali che potenzino la sinergia ed integrazione con il gruppo classe. Fino a un max di 12 ore/studente-gruppo;
- **interventi di formazione individuale o individualizzata (max tre studenti) finalizzata al riallineamento.** Misure formative destinate a studenti che siano iscritti o abbiano intenzione di iscriversi ad un percorso di istruzione e formazione. L'intervento consiste in attività propedeutiche o in itinere di supporto all'inserimento e all'inclusione all'interno di un percorso di leFP, anche al fine di favorire il successo formativo. Fino a un max di 18 ore/studente.

Tali misure sono funzionali al raggiungimento del target poiché facilitano l'ottenimento di una *relevant certification* e rendono accessibili i percorsi formativi erogati nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale anche a soggetti con specifiche fragilità. Per questo motivo, questi interventi si ritengono ammissibili a finanziamento pur non producendo direttamente dei target.

Gli interventi integrativi a favore di target fragili sono erogabili nei confronti degli iscritti a **tutti i percorsi** previsti dalla programmazione regionale di cui alla DGR n. XI/6599/2022 e alla presente delibera, compresi:

- giovani iscritti a percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica, per limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico e formativo;
- giovani iscritti a percorsi di formazione destinati a giovani di età compresa tra i 17 e i 35 anni. Data la tipologia dei soggetti beneficiari, tali interventi saranno rivolti

primariamente a favorire la transizione ad un percorso formativo dopo un periodo di allontanamento dalla filiera formativa.

II. PERCORSI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'impegno di contrasto alla dispersione è realizzato in maniera organica con il sistema di Istruzione e formazione professionale e in particolare con l'attivazione di percorsi flessibili e modulari rivolti ad allievi che abbiano interrotto prematuramente il percorso di studi e in specifiche condizioni di svantaggio.

I percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, rivolti ad allievi dai 15 anni fino al compimento di 25 anni, che non hanno intrapreso o hanno interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno in corso), così configurati:

- durata minima di 500 ore e massima di 990 ore;
- progettazione personalizzata, in termini di obiettivi di apprendimento, metodologia e modulazione dei tempi sulla base delle competenze possedute e delle effettive necessità dell'allievo;
- rilascio conclusivo di un attestato di competenze, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolar modo verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato; ovvero nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo - ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

III. PERCORSI IN APPRENDISTATO DI PRIMO E TERZO LIVELLO (ARTT. 43 E 45, D.L.GS. N. 81/2015)

La valorizzazione dei percorsi in apprendistato di primo livello è un elemento centrale dell'intero sistema lombardo e del Piano Nazionale Nuove Competenze. Per questo motivo si prevede di finanziare a valere sul PNRR i percorsi di apprendistato di 1° livello nell'ambito dei percorsi di leFP, come di seguito indicato.

Questa linea di intervento prevede il finanziamento attraverso la dote apprendistato di percorsi formativi rivolti a giovani assunti con un contratto di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di uno dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale;
- Diploma professionale.

All'interno del periodo di formazione esterna è possibile promuovere esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e/o di base (comunicative, relazionali) in contesti educativi qualificati e innovativi di cui alla D.G.R. XI/6599/2022.

Sono esclusi dal finanziamento a valere sulle risorse PNRR i seguenti percorsi:

- Apprendistato di primo livello (art. 43, D.lgs. 81/2015) per il conseguimento:
 - della Qualifica o del Diploma professionale rilasciati al termine dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale erogati in sussidiarietà dalle Istituzioni Scolastiche;
 - del diploma di istruzione secondaria superiore;
 - per la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato;
 - del Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

- Apprendistato di alta formazione e di ricerca, ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 81/2015, per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

Tali percorsi saranno finanziati a valere sulle risorse del sistema Duale ordinario e sulle risorse Ministeriali ITS.

IV. PERCORSI DI FORMAZIONE ORIENTATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO PER OVER 17 E FINO A 35 ANNI.

Gli interventi saranno rivolti esclusivamente ai **giovani non in possesso di Diploma di istruzione secondaria di secondo grado**.

I percorsi dovranno essere coerenti con gli standard formativi previsti dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008, e con quelli contenuti all'interno del Repertorio regionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla D.G.R. n. 3192 del 3 giugno 2020. In particolare, sono compresi nell'ambito degli interventi orientati all'inserimento lavorativo per over 17 e fino a 35 anni i percorsi modulari finalizzati allo sviluppo di una o più competenze di durata non inferiore alle 150 ore e al massimo di 500 ore, comprensiva di attività da realizzare in contesto lavorativo per una percentuale compresa tra il 30% e il 50% del totale del monte ore.

Con successivo provvedimento verranno definite le modalità di attuazione e il relativo stanziamento.

STANZIAMENTO

Le risorse complessivamente a disposizione per le linee di intervento di cui sopra, sono pari a € 51.271.048,00 di cui:

- € 45.221.048,00 relative all'investimento 1.4. "Sistema Duale" previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- € 6.050.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/99 (per il sistema duale "ordinario" per il sistema leFP, nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate di cui alla Missione 4, programma 2, Titolo 1 e Missione 15, programmi 1 e 4, Titolo 1).

Percorso	Risorse a valere su PNRR 1° tranche	Risorse a valere su altre fonti
Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD	15.221.048,00 €	PPD (€ 500.000) Componente disabilità I-II-III e IV anni leFP (€ 1.200.000)
Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	2.500.000,00 €	Componente disabilità (€ 250.000)
Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43, d.lgs. n. 81/2015) a valere su PNRR	17.500.000,00 €	
Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43, d.lgs. n. 81/2015) a valere su altre risorse comprensivi di: <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore (2.000.000 €); • Percorsi finalizzati alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato (800.000 €); • Percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore (300.000 €). Percorsi in apprendistato di terzo livello (ex art. 45 – ITS) (1.000.000 €)		4.100.000,00 €
Percorsi di conversione in duale dei percorsi di leFP	Intervento non soggetto a finanziamento	
Percorsi in sussidiarietà erogati in modalità duale	Intervento non soggetto a finanziamento	
Interventi integrativi a favore dei target fragili	10.000.000,00 €	

Il finanziamento è subordinato all'effettivo riparto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse PNRR.

Eventuali residui sulle misure potranno essere stanziati prioritariamente a favore dei percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e dei percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica.

SOGGETTI BENEFICIARI

Percorsi individuali aggiuntivi, compresi gli interventi di contrasto alla dispersione e gli interventi integrativi a favore di target fragili

Possono accedere al finanziamento le istituzioni formative che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al D.D.G. n. 18427 del 23/12/2021 o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità. In considerazione dell'approvazione del "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 si ritiene ammissibile la possibilità di derogare all'offerta presentata.

Apprendistato di primo e terzo livello (artt. 43 e 45 D.lgs. 81/2015)

Possono accedere al finanziamento per l'apprendistato di primo livello, le istituzioni formative iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati (in base alle disposizioni di art. 25 della L.r. n. 19/07, DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi) che nell'a.f. 2021/22 abbiano presentato un'offerta formativa di cui al D.D.G. n. 16229 del 22/12/2020 e s.m.i..

Inoltre:

- Per percorsi finalizzati al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale: Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà, in base agli indirizzi dell'Accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale approvato con D.G.R. XI/6698, del 18 luglio 2022;
- Per percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore: Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale.
- Per percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore:
 - Fondazioni ITS costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia;
 - Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.
- Per percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS): Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

Gli accordi di partenariato delle ATS costituite e costituende per l'annualità formativa 2021/2022, ai fini della realizzazione di un percorso IFTS approvato nell'ambito dell'offerta ordinaria, sono ritenuti validi per la presentazione di percorsi in apprendistato. Non è, pertanto, necessario costituire un altro raggruppamento. Resta intesa la possibilità di costituire ATS ad hoc per l'avvio di percorsi IFTS in apprendistato.

Per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale le singole Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei progetti devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nel d.d.g. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

Con riferimento a tutte le misure, l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato. I soggetti

economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata. In ogni caso l'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda avendo finalità esclusivamente formativa.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI PERCORSI

La formazione d'aula e/o di laboratorio viene svolta in presenza.

Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate), è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Per l'anno formativo 2022/2023 le risorse verranno assegnate come di seguito indicato per ogni singola misura.

In ogni caso gli interventi potranno essere finanziati nei limiti dell'ammontare della relativa componente.

Interventi integrativi a favore dei target fragili

Con riferimento agli interventi integrativi, sarà messo a disposizione degli operatori un Budget PNRR Interventi integrativi proporzionale al numero degli studenti iscritti alla data del 17 febbraio 2022 ai percorsi formativi di leFP, erogati dalle istituzioni formative accreditate che hanno attivato corsi leFP nell'Anno Formativo 2021/2022 finanziati a valere sul budget approvato con DDUO 12206/2021.

Per le Istituzioni formative che hanno presentato offerta formativa di cui al D.D.G. 18427/2021 a finanziamento pubblico e che non avevano alunni iscritti al 17 febbraio 2022 è assegnato un budget pari a euro 5.000,00.

Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP (ad esclusione dei percorsi PPD)

Alle istituzioni formative beneficiarie è assegnato un budget PNRR Percorsi individuali aggiuntivi complessivo di euro 11.000.000,00, come di seguito determinato:

- euro 10.000.000,00 sulla base degli studenti iscritti alla data del 17 febbraio 2022 ai percorsi formativi di leFP, erogati dalle istituzioni formative accreditate che hanno attivato corsi leFP nell'Anno Formativo 2021/2022 finanziati a valere sul budget approvato con DDUO 12206/2021.
- euro 1.000.000,00 sulla base degli studenti iscritti alla data del 17 febbraio 2022 ai percorsi di leFP per i quali nel corso dell'a.f. 2021/2022 non sia mai stata richiesta una dote formazione nell'ambito dell'avviso leFP o Apprendistato;

La restante quota, integrata con eventuali economie, verrà attribuita con ammissibilità tecnica, secondo i seguenti criteri:

- % utilizzo budget primi, secondi, terzi e IV anni leFP (con riferimento all'annualità corrispondente)

- % utilizzo budget duale per doti “piene” (no allargamento alternanza, no esperienza all'estero)
- % di alunni iscritti leFP non coperti con dote;
- data/ora protocollo invio domanda di dote;

L'importo massimo riconoscibile sulla quota extra budget operatore è pari ad euro 125.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità sulla misura.

Le modalità di ammissione delle doti verranno ulteriormente dettagliate nell'ambito dell'apposito avviso pubblico.

Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di PPD

L'assegnazione delle doti avverrà a sportello secondo un ordine cronologico e previa verifica di ammissibilità tecnica, volta a verificare l'esaurimento del budget PPD.

Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica

L'assegnazione delle doti avverrà a sportello secondo un ordine cronologico e previa verifica di ammissibilità delle domande.

Le modalità di ammissione delle doti verranno ulteriormente dettagliate nell'ambito dell'apposito avviso pubblico.

Percorsi in apprendistato di primo e terzo livello (artt. 43 e 45, d.l.gs. n. 81/2015)

L'assegnazione delle risorse avverrà a sportello secondo un ordine cronologico e previa verifica di ammissibilità delle domande di dote. Le modalità di assegnazione delle risorse verranno stabilite nel dettaglio nell'apposito avviso pubblico.

DESTINATARI DELLE DOTI

Destinatari delle doti sono gli studenti residenti o domiciliati in Lombardia iscritti e frequentanti i percorsi previsti nell'ambito della presente delibera. In particolare, in coerenza con le Linee Guida, sono destinatari di dote:

- **giovani soggetti al diritto-dovere** all'istruzione e formazione;
- **giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere** e si iscrivono al IV anno dei percorsi di leFP o proseguono gli studi per acquisire il diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado o il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015;
- **giovani da 17 a 25 anni che abbiano assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione**, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (in coerenza quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che si iscrivono ai percorsi duali, anche con contratto di apprendistato di I livello, per il conseguimento di una qualificazione di leFP o di IFTS e, con esclusione del contratto di apprendistato di I livello, di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto adottato dal Piano Nazionale Nuove Competenze (dicembre 2021);

- **ai giovani di età compresa fra i 18 e i 29 anni** assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015, per il conseguimento di un Diploma ITS.

I criteri specifici per le doti relative alle diverse misure sono i seguenti.

Dote leFP PNRR

La dote leFP PNRR è riconosciuta a favore di studenti residenti o domiciliati in Lombardia.

- Con riferimento esclusivamente ai percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità, nonché ai percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD) la dote è destinata a studenti in ingresso al primo e al quarto anno, in nuovo ingresso nelle annualità successive nonché, per tutte le annualità, agli iscritti per cui i soggetti erogatori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

Inoltre:

- Per la **prima, seconda e terza annualità** per accedere alla dote, lo studente, oltre a possedere i requisiti già indicati, deve essere iscritto e frequentante il relativo percorso di Istruzione e Formazione Professionale presso l'istituzione formativa;
- Per la **quarta annualità** possono accedere alla dote gli studenti iscritti e frequentanti il relativo percorso di Istruzione e Formazione Professionale che siano in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità prescelto oppure che abbiano concluso il terzo anno di un percorso quadriennale (senza aver usufruito della dote formazione nell'anno precedente).
- Possono accedere alla dote dei **Percorsi Personalizzati per allievi con Disabilità (PPD)** studenti con disabilità certificata¹ che, per natura e caratteristiche della disabilità, necessitano di percorsi di apprendimento personalizzati e che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado).

L'accesso all'anno integrativo dei PPD è riservato agli studenti che:

- abbiano concluso un terzo anno dei percorsi personalizzati;
- non abbiano raggiunto alcuna qualifica;
- non abbiano già usufruito dell'anno integrativo a finanziamento dotale e non abbiano già fruito della dote formazione nell'anno formativo precedente;

Non possono accedere alla dote per i percorsi di IV anno o quadriennali gli studenti che abbiano già conseguito un attestato di diploma tecnico professionale o altro titolo superiore o, con riferimento ai percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica, ai Percorsi Personalizzati per alunni Disabili e ai percorsi modulari, che abbiano già conseguito un attestato di qualifica professionale.

¹ La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n.185 e dalla DGR n. 2185/2011. Viene fatto salvo quanto definito con nota del 27 aprile 2020, prot. G1.2020.0018412 "Indicazioni collegi accertamento alunni disabili in relazione epidemia COVID" e con nota del 25 novembre 2020, prot. G1.2020.0040293 "Ulteriori indicazioni ai Collegi Accertamento Alunni Disabili in relazione all'epidemia".

- Ai percorsi modulari di contrasto alla dispersione scolastica e formativa possono accedere giovani:
 - nella fascia di età compresa fra i 15 e i 25 anni alla data di richiesta della dote;
 - che abbiano interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno in corso), oppure non iscritti o frequentanti percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale nell'anno 2021/2022;

- Agli interventi integrativi a favore dei target fragili possono accedere giovani Iscritti ad un percorso previsto nell'ambito della programmazione regionale di cui alla DGR XI/6599/2022 o dalla presente delibera, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - disabilità certificata e/o disturbi specifici di apprendimento certificati;
 - in condizioni di fragilità psicologica e/o svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
 - con un percorso scolastico e formativo discontinuo;
 - che presentano oggettive difficoltà nella fruizione del percorso formativo nell'anno corrente.

L'istituzione formativa inoltra alla Regione la richiesta di dote entro e non oltre i termini stabiliti dal bando.

Dote apprendistato

Destinata a giovani dai 15 anni ai 25 anni (non compiuti) assunti o da assumere presso aziende con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 finalizzato all'acquisizione della Qualifica professionale, Diploma professionale e del Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Restano esclusi dal finanziamento con risorse PNRR:

- I percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43, D.lgs. 81/2015):
 - a) per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
 - b) finalizzato alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato;
 - c) per il conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).
- I percorsi in apprendistato di alta formazione e di ricerca, ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 81/2015, per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTI

Per tutti i percorsi **non è consentita l'attivazione di classi miste**, che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

In tutti i casi le istituzioni Formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo formativo avviato.

CONTRIBUTI VOLONTARI

Le istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema "dote", non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario, coerentemente con le normative e le indicazioni regionali.

Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico, fatto salvo quanto sopra indicato per i percorsi quadriennali.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l'iscrizione, per la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami né deve essere vincolato ad alcuna controprestazione.

CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DI DOTE

Le istituzioni formative devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei giovani nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione e con riferimento ai criteri generali sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

VALORE ECONOMICO DELLA DOTE

Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie

Il valore massimo della Dote leFP per ciascuna delle annualità dei percorsi triennali/quadriennali e di quarto anno è diversificato in relazione alla tipologia di percorso secondo le tabelle di seguito riportate.

In particolare, per le prosecuzioni nei quarti anni dei percorsi quadriennali il valore è definito nella Tabella 1-A, approvata con D.G.R. n. 1177/2019, così come modificato con D.G.R. 5227/2021, mentre per i primi, secondi, terzi e quarti anni leFP il valore è definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. n. 3192/2020, così come modificato con D.G.R. 5227/2021. Per le doti PPD e per il sostegno degli studenti con disabilità, il valore è definito con D.G.R. n. 3192/2020, così come modificato con D.G.R. 5227/2021.

TABELLA 1-B di cui alla D.G.R. n. 1177/2019 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 5227/2021			
Diploma professionale		Fascia	Valore dote
1	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	1	€ 4.400,00
2	Tecnico dell'acconciatura		
3	Tecnico dei trattamenti estetici		
4	Tecnico dei servizi di impresa		
5	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	2	€ 4.700,00
6	Tecnico di impianti termici		
7	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati		
8	Tecnico elettrico		
9	Tecnico elettronico		
10	Tecnico per l'automazione industriale		
11	Tecnico dell'abbigliamento		
12	Tecnico commerciale delle vendite	3	€ 5.000,00
13	Tecnico dei servizi d'impresa - Servizi logistici		
14	Tecnico di cucina		
15	Tecnico della trasformazione agroalimentare		
16	Tecnico delle lavorazioni artistiche		
17	Tecnico grafico		
18	Tecnico dei servizi di sala e bar		
19	Tecnico agricolo		
20	Tecnico edile		
21	Tecnico del legno		
22	Tecnico riparatore di veicoli a motore-manutenzione di aeromobili		
23	Tecnico dei servizi d'impresa – Disegno tecnico CAD		
24	Tecnico dei servizi d'impresa – Informatica Gestionale		

TABELLA 1-A - di cui alla D.G.R. n. 3192/2020 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 5227/2021					
Qualifica		Fascia	Valore dote		
1	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	€ 4.400,00		
2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura - Erogazione dei servizi di trattamento estetico				
3	Operatore ai servizi di impresa				
4	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Manutenzione e riparazione della carrozzeria - Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - Riparazione e sostituzione di pneumatici	2	€ 4.700,00		
5	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
6	Operatore termoidraulico				
7	Operatore elettrico - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato				
8	Operatore delle produzioni chimiche				
9	Operatore delle calzature				
10	Operatore delle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
11	Operatore ai servizi di vendita				
12	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - <i>Sartoria</i>				
13	Operatore delle lavorazioni tessili				
14	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero				
15	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande			3	€ 5.000,00
16	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande				
17	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei				
18	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi				
19	Operatore grafico - Impostazione e realizzazione della stampa - Ipermediale				
20	Operatore agricolo - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini				

TABELLA 1-A - di cui alla D.G.R. n. 3192/2020 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 5227/2021			
	Qualifica	Fascia	Valore dote
	- Gestione di aree boscate e forestali		
21	Operatore del legno Operatore del legno - <i>Design d'arredo</i>	3	€ 5.000,00
22	Operatore edile - Lavori generali di scavo e movimentazione - Costruzione di opere in calcestruzzo armato - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile		
23	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - <i>Manutentore di aeromobili</i>		
24	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti - Montaggio componenti meccanici - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - <i>Lavorazioni dei metalli non nobili</i>		
25	Operatore informatico		
26	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - Modellazione e prototipazione - <i>Finitura creativa oggetti</i>		

TABELLA 1-B di cui alla D.G.R. n. 3192/2020 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 5227/2021			
Diploma professionale		Fascia	Valore dote
1	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza - Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali	1	€ 4.400,00
2	Tecnico dell'acconciatura		
3	Tecnico dei trattamenti estetici		
4	Tecnico dei servizi di impresa - Amministrazione e contabilità - Gestione del personale		
5	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni	2	€ 4.700,00
6	Tecnico di impianti termici - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali		
7	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti		
8	Tecnico elettrico - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali		
9	Tecnico automazione industriale - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti		
10	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa		
11	Tecnico delle lavorazioni tessili - Produzione - Sviluppo prodotto		
12	Tecnico commerciale delle vendite - Vendita a libero servizio - Vendita assistita		
13	Tecnico dei servizi logistici - Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino		
14	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
15	Tecnico di cucina	3	€ 5.000,00
16	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande		
17	Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei		

TABELLA 1-B di cui alla D.G.R. n. 3192/2020 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 5227/2021			
Diploma professionale		Fascia	Valore dote
18	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattomeria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili	3	€ 5.000,00
19	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini		
20	Tecnico grafico		
21	Tecnico dei servizi di sala-bar		
22	Tecnico agricolo - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali		
23	Tecnico edile - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno		
24	Tecnico del legno - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - <i>Design, modellazione e prototipazione di elementi di arredo</i>		
25	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - <i>Manutentore di aeromobili</i>		
26	Tecnico informatico - Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT		
27	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica - Modellazione e prototipazione - <i>Finitura creativa oggetti</i>		

Percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD)

Il valore massimo della dote è di € 7.900,00, in relazione ai servizi attivati.

Il numero massimo di dotati per classe è di 12, elevabile a 16 in caso di anno integrativo.

Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica

L'Unità di Costo Standard di riferimento è definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702. In particolare, sarà utilizzata l'UCS dedicata ai percorsi di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)" pari a € 5.995,00.

Nei casi in cui la durata dei percorsi in fase di progettazione sia inferiore alle 990 ore, il costo ora/allievo è di Euro 6 parametrato in proporzione alla durata effettiva del percorso.

La dote è riconosciuta a risultato, con esito positivo del percorso.
Eventuali riparametrazioni verranno definite nell'apposito dispositivo attuativo.

Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43, d.l.gs. n. 81/2015) finanziati a valere su risorse PNRR

L'Unità di Costo Standard di riferimento è definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702. In particolare, sarà utilizzata l'UCS dedicata ai percorsi di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)" pari a € 5.995,00.

La dote è riconosciuta a risultato, con esito positivo del percorso.
Eventuali riparametrazioni verranno definite nell'apposito dispositivo attuativo.

Percorsi in apprendistato di primo e terzo livello (artt. 43 e 45, d.l.gs. n. 81/2015) non finanziati a valere su risorse PNRR

Per l'art. 43 vengono riconosciuti i seguenti servizi:

- servizi di accompagnamento al lavoro € 1.500,00
- servizio di formazione esterna € 4.500,00

Per l'art. 45 (percorsi ITS) vengono riconosciuti i seguenti servizi:

- servizi di accompagnamento al lavoro € 3.000,00
- servizio di formazione esterna € 4.900,00

La dote è riconosciuta a risultato, con esito positivo del percorso.
Eventuali riparametrazioni verranno definite nell'apposito dispositivo attuativo.

Interventi integrativi a favore dei target fragili

Le UCS utilizzabili sono quelle definite nell'ambito delle Linee guida e della Delibera ANPAL 5/2022 così come aggiornate dalla Delibera ANPAL 6/2022, e in particolare:

- per le attività di orientamento individuali: **€ 37 ora/partecipante - fino a un max di 12 ore;**
- per le attività di orientamento di gruppo: **€ 77 ora/servizio - fino a un max di 12 ore;**
- per le attività di formazione individuale o individualizzata: **€ 42 ora/partecipante - fino a un max di 18 ore.**